

Gli allenatori: maggiore «partecipazione» e contratti biennali

Le richieste presentate a Franchi - Disposti ad incrociare le braccia se non verranno accolte



FRANCHI



GIANNINI

Dalla nostra redazione

FIRENZE — Solo nei primi giorni del prossimo mese, dopo che le loro richieste saranno discusse dal consiglio federale della FIGC, conosceremo le vere intenzioni degli allenatori. Sapremo, cioè, se per fare approvare le loro rivendicazioni saranno costretti ad incrociare le braccia o se invece, come tutto fa ritenere, le loro richieste saranno accolte. Cosa hanno chiesto i rappresentanti della categoria nel corso dell'incontro avuto ieri con il presidente onorario della Federazione, Artemio Franchi? Ecco: 1) Partecipare alla commissione carte federale e alla commissione pubblicità e sponsorizzazione; 2) contratti biennali; 3) pagamento dei crediti vantati dagli allenatori nei confronti della società e per i quali è già avvenuta una delibera del collegio controverse economiche; 4) istituire obbligatoriamente la quarantena liberatoria anche per i tecnici; 5) età pensionabile anticipata nel loro collocamento a riposo; 6) istituire corsi di specializzazione riservati agli allenatori dilettanti da destinare all'attività nei vari settori giovanili; 7) determinare la sfera di competenza delle diverse categorie di tecnici e di estendere a tutte le società l'obbligatorietà di un allenatore abilitato con particolare riguardo ai settori giovanili. Richieste — come ci è sembrato di capire dalla dichiarazione del dottor Franchi — che in gran parte saranno accolte dai maggiori enti del calcio italiano. «E' stata una lunga chiacchierata volte due ore mezzogiorno, ma è stato anche un incontro interessante e credo costruttivo» ha dichiarato il presidente dell'UEFA.

«I rappresentanti la categoria degli allenatori (Zani, presidente, Radice, Trapattino, Giannini, Bianchetti, Accame, Pasera) hanno avanzato una serie di richieste molte delle quali ritengo più che legittime. Mi sono incontrato in maniera informale, quindi, parlo a nome del personale».

«Comunque per quanto riguarda la commissione carte federale, quella della pubblicità e degli sponsor non vedo perché non ci debba essere un loro rappresentante. Per quanto riguarda i contratti biennali abbiamo discusso a lungo cercando di vedere la parte positiva e quella negativa. Io sarei per contratti a lungo termine. Ma qui non siamo in Inghilterra, le società, troppo spesso, allontanano l'allenatore per far piacere alla piazza».

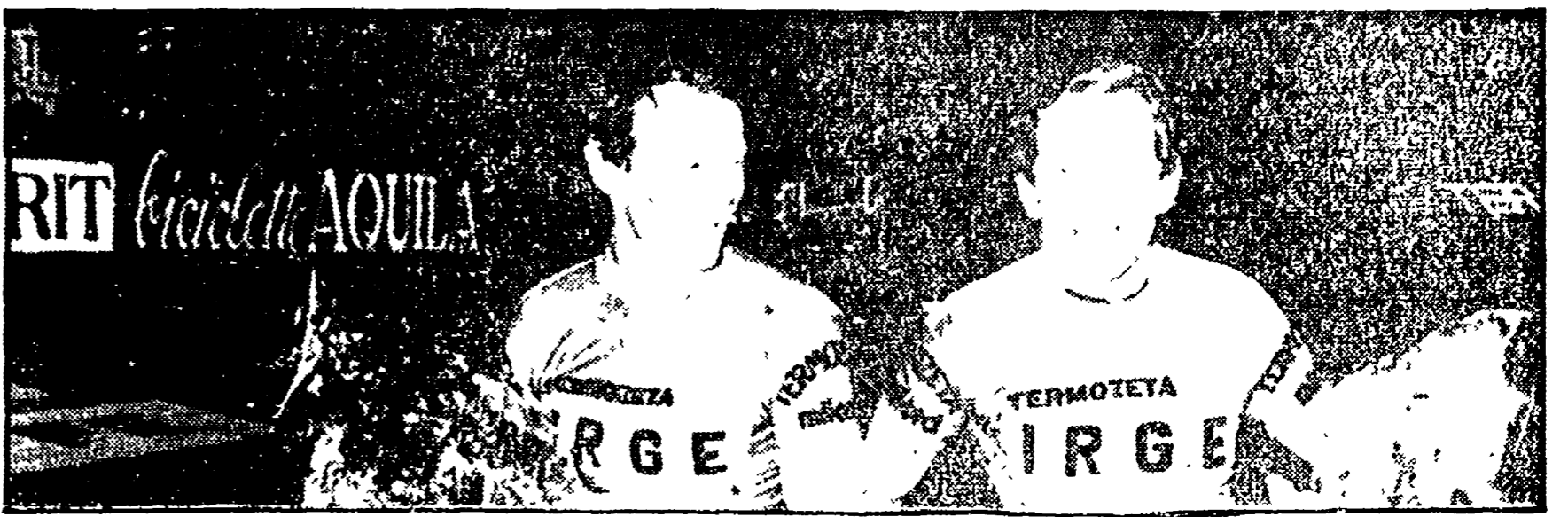
«Per quanto riguarda la pensione nei confronti che avevo con gli uomini politici, vorrei che si trovasse una soluzione, nella nuova legge sul professionismo, anche la loro categoria. Per i giocatori l'età pensionabile è stata portata a 45 anni. Ma credo che anche su tutte le altre richieste ci sia la possibilità di arrivare ad un accordo. Ripeto, parlo a titolo personale. Fra l'altro ho trovato delle persone preparate che in questa occasione hanno parlato più a favore della categoria che non dei problemi personali».

Per lo stesso motivo gli allenatori si sono dichiarati soddisfatti di questo primo approccio: «Abbiamo avuto la netta sensazione che il dottor Franchi abbia centrato il nostro obiettivo», ha dichiarato il presidente Giuliano Zani.

Loris Ciullini

S'è conclusa con il successo di Saronni l'attesa sfida con Hinault

«Sei Giorni»: professionisti con libertà di... doping!



MILANO — E' il caso di dire che nell'ambito della «sei giorni» la legge non è uguale per tutti. Abbiamo una gamba molto qualificata che farebbe invidia ad un Giro d'Italia o ad un Tour de France perché fra i suoi componenti figurano addirittura tre commissari internazionali (Cocconi, Prece, Ramazza), abbiamo un commissario pesante, una gamba di emenda a Morandi e Savary, 200.000 a Tinchella, Betz e Schumacher, 300 mila a Debossere e tutti sembrano disposti a puntino. Ma così non è, anzi proprio in una manifestazione organizzata dalla Federazione si registra una pesante infrazione di violazione del regolamento. Si ripete, cioè lo scandalo dell'antidoping con l'avviso di Agostino Ottini, di un presidente che non ha il coraggio di rinnovare e intanto sottoscrive un brutto esempio, una brutta storia.

Un brutto esempio è dato dal fatto che al controllo medico sono tenuti a presentarsi gli juniores, i dilettanti e le donne: esclusi invece i professionisti. Un dirigente che non vuole essere nominato sostiene quanto segue: «I seignioristi appartengono ad un mondo partigiano e noi non possiamo sottoporli a controllo andremo incontro ad un netto rifiuto». Capito come si giustifica chi ha il dovere di sorvegliare il compito di intervenire per evitare una riprova situazione?

Dunque, è una sei giorni di figli di figliastri in cui Moser cerca uno spiraglio di luce. Tutti sanno che lo scorso anno Francesco ha dedicato e adoperato tutta la potenza e lo smalto per rinasce. Qualcuno va in fretta e giudica il trentino già spento «Giardino è un ragazzo che ha perso la forza e la voglia del combattente», si susseguono in qualche cabina. «Ha troppi affari, troppi impegni, troppi affari adatti ad altri adatti ai lavori. Moser sembra avvertire questi discorsi e salutano il cronista lascia intendere di non voler discutere con i cronisti di essere impegnato a raddrizzare la barca e basta. Auguri.

La sorpresa della giostra milanese si chiama Moreno Argentin, un ragazzo di ventisei anni che in tandem col danese Frank è al vertice della classifica. Nino Recalcati, l'uomo che manovra il cartello, si avverte gli umori di questo e di quello, osserva: «è eccezionale per la prima volta e un neoprofessionista che in tandem della sei giorni». Esatto, e anche se ciò è avvenuto col beneplacito del maripon Argentin i suoi rapporti con la squadra di Moser sono di periodo non della squadra.

DARIO SANGUIN

Paolo Caprio

Mentre l'Inter continua a lamentare la mancanza di un elemento di spicco a centrocampo Alla Roma «risponde» soltanto la Juventus

Il ritorno di Falcao fa ritrovare il gioco alla squadra giallorossa: forse chiusa la «flessione di febbraio» — Lavata di capo della società a Bettega e Fanna? — Il portiere dell'Avellino non aveva atterrato Desolati, bensì toccato la palla: non era rigore — Sugli scudi il Cagliari che ha fermato i nerazzurri campioni d'Italia — Il dramma del Napoli

CALCIO

Italia-Resto d'Europa: in campo gli azzurri «più esperti»

ROMA — La Federcalcio ha presentato ieri l'incontro di calcio Italia-Resto d'Europa, che si giocherà il 25 febbraio prossimo, allo stadio Olimpico, alle ore 20.30. L'incarico è devoluto alla società del Sud danneggiata dal terremoto. Il dott. De Gaudio ha illustrato le finalità della manifestazione, sottolineando che proprio per lo scopo che essa si prefigge, i prezzi saranno contenuti. Infatti i biglietti di Monte Mario costeranno L. 20.000; la Tevere posto unico L. 8.000 (ridotto L. 6.000); le curve L. 3.500 (ridotti L. 3.000). Non verrà rilasciato alcun biglietto omaggio, mentre dal collegamento TV verrà esclusa la zona di Roma. Si è scelto l'orario serale per avere una rispondenza da parte del pubblico della provincia. De Gaudio ha tenuto a ringraziare l'UEFA, l'Alitalia e la Publinter che ha curato la parte pubblicitaria.

Il ct Enzo Bearzot emetterà le convocazioni domenica sera: il «ritiro» è stato stabilito a Villa Panfilii, il 24, alle 15.30. Bearzot farà svolgere un allenamento all'Olimpico. La nazionale sarà quella «più esperta», per cui nessun esperimento è in vista. Il Resto d'Europa, agli ordini del ct tedesco Jupp Derwall, arriverà a Roma venerdì 24 e terrà una seduta di allenamento alle ore 20.30 all'Olimpico. Sedici i giocatori per parte, tutti utilizzabili in qualsiasi momento della gara. La terza arbitro austriaca: arbitro Linemair; guardalinee Temel e Lenher. I sedici del Resto d'Europa sono: Luis Arconada (Spagna), Jesus Zamora (Spagna), Rud Krol (Olanda), Zdenek Nehoda (Cec.), Harald Schumacher (RFT), Manfred Kaltz (RFT), Bruno Pezzer (Au.), Hans Mueller (RFT), Horst Mueller (RFT), Rene Botteron (Sv.), Raymond Wilkins (Ingh.), Antonio Camacho (Spagna), Nenad Stankovic (Jug.), Eric Gerets (Belgio), Vahid Halilhodzic (Jug.), Alan Simonson (Dan.). La formazione probabile: Schumacher; Kaltz; Gerets; Pezzer; Krol; Wilkins; Simonson; Zamora; Hrubesch; Mueller; Nehoda. Erano stati interpellati anche Keegan, Platini, Rummenigge, Griseol, Susic, Peeters, Stielike, Coulemans, i quali hanno però declinato l'invito a causa di impegni vari (Coppa europea, amichevoli, ecc.). I biglietti saranno in vendita fin da domani presso le sedi della Roma e della Lazio. L'organizzazione dell'incontro verrà curata dalla Roma.

ROMA — La Roma torna in sella. L'Inter s'imbatte nello «scoglio Cagliari», la Juventus vince a Como con la squadra dei giovani, il Torino batte il Catanzaro ma non convince. Slavov e Desolati dete provinciali non è andata bene come una settimana fa. Infatti, salvo i sardi, bresciani e comaschi si sono fatti ipnotizzare dalle gradite. La Roma ha così guadagnato anche due punti in media inglese e Pruzzo si è staccato da Graziani in classifica con i numeri: Bonetti sarà convocato per la Under 21. Ma non è tutto: ritrovato Falcao i giallorossi hanno ritrovato anche il gioco. Non sarà un calcio troppo esaltante, diventerà poco ma è certamente quanto di meglio offra la piazza di questi tempi. Viene anche ribadito, o così siamo di fronte ad un campionato di grande equilibrio, che nessuna squadra riesce a sfondare l'altra che, molto probabilmente, lo scudetto si deciderà nelle ultime giornate. Positivo è stato anche il rientro di Spiniello come merito va dato al «vecchio» Santarini, uno dei migliori in campo. Quella di Brescia può essere definita la vittoria dell'intelligenza. Forse essa mette una pietra sopra alla momentanea flessione accusata dagli uomini di Liedholm contro l'Avellino e il Como. A questo punto non crediamo sia più discutibile l'apporto di Falcao. Egli consente ai compagni di spendere meno energie ottenendo risultati ottimi. Non è un «capo capismatico» — qualcuno sostiene malignamente —, ma è un giocatore che con lui la Roma è un'altra cosa.

L'inter continua ad accusare l'assenza di un uomo di grossa personalità a centrocampo, mentre per la Juventus la deficienza risiede nella punta. Trapattino o, meglio, Bonetti Agnelli farebbero bene a far intendere buon senso e deferenza facendo i conti colpevoli di due episodi che ledono l'immagine pubblica della Juventus, fidanzata d'Italia. Fanno sì lamentato dell'operato dell'arbitro in occasione del rizzoso concesso al Como. La moviola si è incaricata di smentirlo, mentre ha documentato come il fallo di Bettega su Lomba di fosse da espulsione. Buon per lui che l'arbitro non se ne sia accorto. L'arbitro Ciullini ha invece negato l'Avellino nell'occasione del rizzoso concesso alla Fiorentina. Tacconi non aveva affatto afferrato il piede di Desolati bensì aveva «schiaffeggiato» la palla, come ha dimostrato la moviola. Da apprezzare il l'episodio del mancato rinvio dell'incontro, chiesto dalla società ippica al presidente della Lega, Enzo Richetti. Gli ippici erano profondamente scossi dal terremoto di sabato per cui non hanno risposto bene e sono stati in campo in uno stato d'animo facilmente comprensibile.

Fa comunque piacere che la Fiorentina sia riuscita a tornare alla vittoria dopo oltre cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al Perugia. I giallorossi non intendono però mollare innanzi tempo: ciò fa loro onore; ma il compito è problematico per non dire impossibile: aggiungere cinque mesi di digiuno. Questo successo dovrebbe essere l'inizio della risalita dalla zona infera. Ma tutti scudi anche il Cagliari e Virdis che sono riusciti a salvarsi. Juventus e l'inter Bersellini è stato così smentito nei suoi «postiposi» a siamo in testa e ci resteremo. Da apprezzare non sono per lui, anche perché la squadra lo tradisce troppo spesso il Bologna ha forse assestato il colpo del ko al